

CECINA GRANDE PARTECIPAZIONE ALL'INAUGURAZIONE CON TANTI BAMBINI

«Burattini e marionette», la super-mostra fa subito centro



RASSEGNA Due immagini della mostra e, sotto al titolo, le «hostess» della manifestazione

— CECINA —

SONO STATE tantissime le persone che hanno affollato ieri la sala esposizioni della Fondazione Geiger in occasione dell'apertura della mostra «Burattini & Marionette. Il meraviglioso mondo del teatro di figura», che rimarrà aperta ad ingresso libero fino al 29 gennaio 2012. Con loro tanti burattinai e marionettisti provenienti da tutta Italia, il presidente della Fondazione Geiger Giovanni Servi, i due soci fondatori Rocco e Sibylle Piermattei, il curatore della mostra Alessandro Schiavetti con Stefano Cavallini e Patrizia Ascione di Habanera Teatro. Una piazza virtuale con tanto di logge e di una fontana, la magia del teatro delle ombre, le tante



marionette delle varie scuole e collezioni italiane, da Pulcinella ad Arlecchino, tanti personaggi provenienti da tutto il mondo.

SONO QUESTI gli ingredienti di una esposizione che ha stupito i visitatori per la sua ricchezza (oltre 250 pez-

zi) e varietà di temi che offrono uno spaccato davvero completo sul teatro di figura, una forma di spettacolo che affonda la sua storia nelle radici del tempo e che ogni cultura ha plasmato secondo le sue esigenze.

MOLTO SODDISFATTO

il presidente della Fondazione Geiger Giovanni Servi: «Siamo davvero orgogliosi di presentare al pubblico questa mostra — ha detto — frutto dell'impegno di tutti i componenti del nostro staff che si sono prodigati senza risparmiarsi e che ringrazio pubblicamente. Era giunto il momento di fare qualcosa per valorizzare questa vera e propria forma d'arte — ha aggiunto — e ci fa piacere vedere che il nostro lavoro è stato subito apprezzato». La mostra è organizzata dalla Fondazione Culturale Hermann Geiger dal 3 dicembre al 29 gennaio 2012; aperta nella Sala Esposizioni, Corso Matteotti 47, ingresso libero, dal martedì alla domenica dalle 16 alle 20 chiusa il lunedì. Per informazioni: Fondazione Geiger, tel. 0586/635.011

CECINA - MONTESCUDAIO L'ASA REPLICA ANCORA AI «NO TRIELINA» SULLA SALUBRITÀ DELL'ACQUA

«Nessun mistero, basta generare allarme»

— CECINA - MONTESCUDAIO —

IL BOTTA e risposta tra i «No trielina» e l'Asa non conosce sosta. E l'Asa, dopo essersi chiesta «perché i «tecnici» dei «No trielina», prima di scrivere sui quotidiani le loro «deduzioni inequivocabili» e generare allarme e confusione nei cittadini, non si presentano direttamente in Asa o si recano alla Regione o all'Arpat o all'Asl a chiedere spiegazioni dei dati di cui credono di poter discutere, a prescindere, essendo gli unici depositari della verità», intende «ribadire ancora, non per tranquillizzare, ma per dire come stanno le cose, che le acque distribuite dall'acquedotto sono sempre state potabili, grazie agli impianti installati ed alla loro corretta gestione». Poi: «Solo due brevi precisazioni sui dati letti sul sito di Arpat e in-

terpretati dai «tecnici» del comitato. Nel 2008 Arpat cessa di inserire i dati del monitoraggio della bonifica della falda da trielina all'interno della sezione «acque destinate al consumo umano», correggendo così quanto fatto sino ad allora, eseguendo Arpat tali controlli con lo scopo di verificare l'andamento dell'inquinamento della falda e l'efficienza degli impianti. Quindi trasferisce i dati nella sezione «acque di falda».

«**PER CHIARIRE** questo «mistero» — prosegue Asa — ci è stata sufficiente una telefonata ad Arpat. È noto invece che le analisi di potabilità vengono eseguite, sia sugli impianti che nell'acquedotto, dall'Asl. I superi individuati a valle dei filtri del pozzo «Ladronaia» vanno letti tenendo conto di un piccolo parti-

colare. Arpat fa analisi di routine ai fini della bonifica, non della potabilità dell'acqua. Le analisi vengono eseguite anche nei giorni in cui l'impianto è in manutenzione. Avendo Asa, ai fini della bonifica della falda, l'obbligo di mantenere costantemente in funzione i pozzi e l'impianto, durante le manutenzioni scarica semplicemente l'acqua in fognatura, a valle del filtro e del punto di prelievo Arpat, contribuendo ad impedire che l'inquinamento della falda si diffonda. Se Asa non avesse l'obbligo di mantenere sempre in funzione il pozzo e l'impianto, durante le manutenzioni, avrebbe minori costi energetici chiudendo semplicemente tutto, e così Arpat non avrebbe acqua da campionare, e le analisi non fatte non si troverebbero in nessun sito. Nessun «mistero», quindi».



POLEMICHE Un laboratorio per le analisi sull'acqua: Asa conferma che è tutto in regola

Mostra il tuo Sorriso

- IGIENE + SBIANCAMENTO € 50
- TERAPIA CON LASER SENZA ANESTESIA
- ORTODONZIA INVISIBILE INVISALIGN
- IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO E POST-ESTRATTIVA
- MINI IMPIANTI
- ODONTOIATRIA ESTETICA CON FACCETTE CERAMICA
- NUOVA TECNICA DI SBIANCAMENTO CON LASER
- INTERVENTI IN ANESTESIA GENERALE PRESSO STRUTTURA AUTORIZZATA

SERVIZIO
EMERGENZA
FESTIVA

NICOLA PAOLESCHI

STUDI DENTISTICI

VIAREGGIO via Carducci, 58/b tel. 0584 50313

FIRENZE • VIAREGGIO • S. CROCE • SARZANA • MILANO • INCISA

www.nicolapaoleschi.it